



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



COMUNE DI PALERMO
AREA DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA
STAFF CAPO AREA
U.O. MARE E COSTE

SCHEMA DI DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

Verifica del progetto esecutivo dell'intervento denominato
"PON Metro Città di Palermo 2014 / 2020
Riqualificazione ecosostenibile lungomare Barcarello - Codice Locale PA6.1.4.e "
CUP D77H19003410006 - CIG ZB633C9B77

L'anno _____, il giorno ____ del mese di _____

tra:

il Comune di Palermo Area della Pianificazione Urbanistica, Staff Capo Area –
Mare e Coste, via Ausonia, 69, 90146 PALERMO, tel. 0917401406, Codice Fiscale

(in seguito "Committente") firma digitale intestata a, rilasciata da, numero di
serie: valida fino al e non revocata

e:

l'ing./arch. _____, iscritto all'Albo degli _____ della Provincia di
_____ al n. ____ sez. _____, con studio professionale in _____, via
_____, n. _____ (c.f. _____, P. IVA _____), in seguito denominato
"Professionista" o "Affidatario", - firma digitale intestata a _____,
rilasciata da _____, numero di serie: _____, valida fino al _____ e non
revocata;

Premesso che

Il Comune di Palermo è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro 2014-2020), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015)4998 del 14.07.2015 e finanziato dai fondi Strutturali e di Investimento Europei.

L'Agenzia per la Coesione Territoriale, quale Autorità di Gestione del suddetto programma, con provvedimento prot. ACT 5543 del 24/06/2016, ha delegato le funzioni di Organismo Intermedio al Comune di Palermo.

La suddetta Delega prevede che l'OI garantisca l'effettivo svolgimento delle funzioni delegate con le modalità più efficaci per il raggiungimento dei risultati attesi, individuando i singoli centri di responsabilità amministrativa nel rispetto delle norme, dei Regolamenti Europei e delle disposizioni previste per il PON Metro;

Il Comune di Palermo, ha declinato la sua strategia integrata nel Piano Operativo degli interventi e nel Documento di Strategia Urbana, approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 135 del 20/07/2016 e più volte aggiornato nel corso degli anni, anche, recentemente, per cogliere le opportunità finanziarie messe in campo dall'Unione Europea per fare fronte alla crisi sanitaria ed economica in corso.

Tra i dispositivi messi in campo dall'UE, inquadrati nel piano Next Generation Europe - piano che contribuirà a riparare i danni economici e sociali immediati causati dalla pandemia di coronavirus e per creare un'Europa post COVID-19 più verde, digitale, resiliente e adeguata alle sfide presenti e future - il programma REACT EU "Assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa" è quello che consentirà una più rapida allocazione di risorse nell'attuale ciclo di programmazione della Politica di Coesione;

Con nota prot. n. 1248292 del 30.10.2020 l'Organismo Intermedio comunica agli uffici dell'Amministrazione Comunale che il Programma PON Metro 2014-2020 di Palermo è destinatario di risorse aggiuntive in linea con i temi del Programma REACT- EU, pertanto, con la stessa, chiede di proporre idee progettuali e progetti da candidare a finanziamento in linea con i tempi e modalità del Programma;

Con nota AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0008839 del 9.7.2021 il Comitato di Sorveglianza del PON Città Metropolitane 2014-2020, ha comunicato la chiusura della procedura di consultazione scritta d'urgenza per l'approvazione delle modifiche del PON.

Con mail del 13 agosto 2021 il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014 – 2020 – ha trasmesso la versione 8.1 del PON approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2021) 6028 del 9.8.2021.

La modifica apportata al programma operativo consiste principalmente nell'assegnazione delle risorse REACT-EU con l'obiettivo di "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" entro l'attuale periodo di programmazione e l'introduzione dei nuovi assi prioritari 6 "Ripresa verde, digitale e resiliente (REACT-EU FESR)" e 7 "Ripresa sociale, economica e occupazionale (REACT-EU FSE)" come anche dell'asse prioritario 8 "Assistenza tecnica (REACT-EU)"

Tra gli interventi candidati all'AdG del PON Metro, a valere sulle risorse in oggetto, è compreso l'intervento denominato "Riqualficazione ecosostenibile del Lungomare Barcarello" – Codice locale PA 6.1.4.e per un importo di " 4.247.1047,9

Il progetto dell'intervento denominato "Riqualficazione ecosostenibile del Lungomare Barcarello", elaborato da personale interno all'amministrazione, riguarda la riqualficazione ambientale e paesaggistica, con materiali e soluzioni ecosostenibili, del lungomare di via Barcarello della borgata di Sferracavallo.

Il progetto ricade nella azione Azione 6.1.4. – Qualità dell'ambiente e adattamento ai cambiamenti climatici. Comprende interventi sulla scogliera naturale che delimita, sulla terraferma, l'"Area Naturale Marina Protetta Capo Gallo Isola delle Femmine", di particolare interesse paesaggistico ed ambientale, per la presenza del "marciapiedi a vermeti", ed il lungomare di via Barcarello, quale percorso di accesso alla "Riserva Naturale Orientata di Capo Gallo" ed il "SIC ITA02006 Capo Gallo".

Le azioni sono volte a ripristinare la connettività tra gli ecosistemi tutelati con interventi di:

- la rimozione/sistemazione del terreno di riporto che insiste a ridosso di via Barcarello nella parte a monte della scogliera;
- l'integrazione di flora e vegetazione attraverso individui delle specie autoctone di cui agli Habitat dei siti della Rete Natura che insistono prossimità, con formazione/potenziamento dell'area a verde di bordo strada;
- il rifacimento, con tecniche e materiali drenati ed ecosostenibili degli spazi pedonali del lungomare di via Barcarello;
- la formazione di un percorso ciclopedonale di collegamento dell'insediamento urbano con l'area della Riserva terrestre.

L'intervento concorre, in tal modo, al rafforzamento degli obiettivi e delle azioni connesse allo sviluppo del turismo sostenibile, attraverso il restauro ambientale delle porzioni compromesse delle aree interessate ed il potenziamento della mobilità dolce.

Il costo complessivo dell'intervento è stimato in " 4.247.104,09, dei quali " 2.811.590,35 per i lavori ed " 1.435.513,74 per le somme a disposizione dell'Amministrazione.

Con D.D. n. 9521 del 14.09.2021, in rettifica della precedente analogo determinazione, il funzionario tecnico arch. Giovanni Sarta è stato confermato R.U.P. dell'intervento con specifico riferimento all'inserimento dell'intervento nell'ambito del PON Metro.

Completata la progettazione esecutiva dell'intervento sarà quindi necessario procedere alla verifica e validazione della stessa.

Il compenso spettante per la validazione e verifica del progetto esecutivo dell'intervento è stato stimato dal R.U.P. dell'intervento in conformità con quanto previsto dal D.M. del 17 giugno 2016, così come documentato nella tabella riportata a seguire, in " 16.701,08 oltre le spese ed oneri accessori, pari ad " 3.984,88, per un totale di " 20.685,96, oltre IVA al 22%, per un totale di " 25.236,87.

tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue.

Art.1 OGGETTO DELL'INCARICO

Il Committente affida al Soggetto incaricato, che accetta, l'incarico di effettuare la verifica del progetto esecutivo dell'intervento denominato *"PON Metro Città di Palermo 2014 / 2020 - Riqualificazione ecosostenibile lungomare Barcarello - Codice Locale PA6.1.4.e "*

Le modalità di svolgimento del servizio dovranno essere conformi alla vigente legislazione sui lavori pubblici e, in particolare, al D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii. (Codice) e al Regolamento di esecuzione e attuazione approvato con D.P.R. n. 207/2010 (nel seguito Regolamento), alle Linee Guida dell'ANAC, nonché ai criteri e alle procedure impartite dal RUP e dal Committente.

Art.2 SPECIFICHE DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE

Il servizio consiste nella verifica del progetto esecutivo dell'intervento denominato *"PON Metro Città di Palermo 2014 / 2020 - Riqualificazione ecosostenibile lungomare Barcarello - Codice Locale PA6.1.4.e."*, secondo quanto previsto dall'art.26 del Codice, in contraddittorio con il progettista, sulla conformità del progetto esecutivo con il progetto definitivo ed, inoltre su:

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;

- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta.

Le verifiche vanno condotte sulla documentazione progettuale del solo progetto esecutivo, con riferimento ai seguenti aspetti del controllo:

- a) affidabilità;
- b) completezza ed adeguatezza;
- c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- d) compatibilità;

intendendosi per:

a) affidabilità:

- 1. verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
- 2. verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;

b) completezza ed adeguatezza:

- 1. verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- 2. verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;
- 3. verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale di cui alle premesse;
- 4. verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;
- 5. verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;

c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità:

- 1. verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
- 2. verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
- 3. verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;

d) compatibilità:

- 1. la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente;
- 2. la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati, qualora pertinenti:
 - a. inserimento ambientale;
 - b. impatto ambientale;
 - c. funzionalità e fruibilità;
 - d. stabilità delle strutture;
 - e. topografia e fotogrammetria;
 - f. sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
 - g. igiene, salute e benessere delle persone;
 - h. superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
 - i. sicurezza antincendio;
 - l. inquinamento;
 - m. durabilità e manutenibilità;
 - n. coerenza dei tempi e dei costi;
 - o. sicurezza ed organizzazione del cantiere.

1. La verifica da parte del soggetto preposto al controllo è effettuata sui documenti progettuali previsti dalla normativa di riferimento ed, in particolare:

- a) per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nel progetto definitivo e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;
- b) per le relazioni di calcolo, qualora presenti:
 - 1. verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
 - 2. verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed

- interpretabili;
- 3. verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
- 4. verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
- 5. verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;
- c) per le relazioni specialistiche verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:
 - 1. le specifiche esplicitate dal committente;
 - 2. le norme cogenti;
 - 3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
 - 4. le regole di progettazione;
- d) per gli elaborati grafici, verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;
- e) per i capitolati, i documenti prestazionali, e lo schema di contratto, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) per la documentazione di stima economica, verificare che:
 - 1. i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa siano coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;
 - 2. i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzi della stazione appaltante aggiornati;
 - 3. siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezziari;
 - 4. i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
 - 5. gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
 - 6. i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
 - 7. le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;
 - 8. i totali calcolati siano corretti;
 - 9. il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuano la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie;
 - 10. le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili ad opere similari di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente;
- g) per il piano di sicurezza e di coordinamento verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- h) per il quadro economico verificare che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dall'ex articolo 16 della L.207/2010
- i) accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione.

Lo svolgimento dell'attività di verifica deve essere documentata attraverso la redazione di appositi verbali, in contraddittorio con il progettista, e di rapporti del soggetto preposto alla verifica.

Verbali e rapporti vanno trasmessi al responsabile del procedimento che, nel caso di criticità e/o carenze, invita i

progettisti a colmare le lacune evidenziate, interrompendo i tempi contrattuali di svolgimento del servizio di verifica, fino al compimento delle correzioni/integrazioni necessarie per la validazione del progetto.

Il rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica riporta le risultanze dell'attività svolta e accerta l'avvenuto rilascio della attestazione.

Art.3 DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il compenso spettante per la validazione e verifica del progetto esecutivo dell'intervento è stimato, in conformità con quanto previsto dal D.M. n° 143/2013 e del D.M. del 17 giugno 2016, così come documentato nella tabella riportata a seguire, in " 15.508,15, oltre le spese ed oneri accessori, pari ad " 3.700,24, per un totale di " 19.208,39 oltre IVA al 22%.

ID	categoria	V	P	G	Qi	Σ Qi	VxGxQxP	Spese 23,86%	tot.
P.01	Paesaggio, Ambiente , Naturalizzazione	787.513,25	0,07380	0,85	QbIII09	0,13000	6.422,29		
V.01	Interventi sulla viabilità	1.811.590,00	0,06139	0,40	QbIII09	0,13000	5.783,00		
I.A.03	Impianto illuminazione	212.487,10	0,10397	1,15	QbIII09	0,13000	3.302,86		
						tot.	15.508,15	3.700,24	
								Tot.	19.208,39

L'importo a base d'asta, di " 19.208,39, è comprensivo degli oneri accessori di legge in vigore al momento della fatturazione, attualmente costituiti dal contributo INARCASSA per Ingegneri ed Architetti pari al 4%, che sono a carico del Committente.

E' a carico del Committente l'IVA pari al 22% del compenso, nonché eventuali oneri fiscali sopravvenuti successivamente alla sottoscrizione dell'incarico e dovuti ai sensi di legge all'atto della fatturazione delle prestazioni.

L'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero, in quanto non sono rilevabili rischi da interferenze per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza. Pertanto, in relazione a quanto previsto dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e dalla Determinazione n. 3 in data 5 marzo 2008 dell'A.V.C.P., non è necessario redigere il D.U.V.R.I..

Il compenso stabilito non potrà essere modificato in aumento, anche nel caso di modifica dell'importo delle singole categorie di lavori previste in progetto.

L'operatore aggiudicatario, inoltre, non avrà diritto a pretendere alcun sovrapprezzo di qualsiasi natura, per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze durante il corso del servizio.

Non è richiesta la taratura del compenso professionale da parte dell'Ordine Professionale competente: ove una delle parti ritenesse comunque di dovervi ricorrere, assumerà a proprio carico l'onere economico della relativa tassazione.

L'ammontare del compenso dovuto dall'Amministrazione all'Incaricato per le prestazioni oggetto dell'incarico comprensivo degli oneri fiscali e previdenziali, è l'importo a base d'asta al netto del ribasso offerto in sede di presentazione delle offerte, pari al% del compenso, e risulta pertanto, pari ad " _____ (Euro _____), l'IVA al 22% risulta pari ad " _____ (Euro _____), Si conviene tra le parti, che il corrispettivo economico sarà corrisposto in un'unica soluzione alla presentazione del rapporto conclusivo della verifica e ad avvenuta verifica della congruità del servizio che dovrà essere attestata dal RUP entro e non oltre 15 giorni dalla consegna del rapporto di verifica.

Il compenso sarà liquidato a presentazione della relativa fattura da emettersi dopo l'attestazione della congruità del servizio da parte del RUP.

Le fatture elettroniche dovranno essere intestate al Comune di Palermo – Area della Pianificazione Urbanistica – Staff Capo Area – Mare e Coste - C.U.U. 78QO3H.

I pagamenti avverranno nei termini di legge.

Non si procederà ai suddetti pagamenti nelle ipotesi previste dall'art. 30 comma 5 del Codice dei Contratti Pubblici.

Le spese scaturenti dai suddetti bonifici, ove previste, saranno esclusivamente a totale carico dei beneficiari.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti o fatti eseguire all'Amministratore Procuratore o Dirigente dell'Incaricato nel caso sia decaduto, qualora la decadenza non sia tempestivamente comunicata all' Amministrazione.

Art.4
SUBAPPALTO

Per l'espletamento del servizio il Soggetto incaricato non potrà avvalersi del subappalto.

Art.5
IMPEGNI DEL SOGGETTO INCARICATO

Il soggetto incaricato della verifica non risponde a titolo di inadempimento del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o la sua utilizzazione, che permane in capo al Responsabile del Procedimento.

L'incaricato, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione al Committente, fermo restando la propria responsabilità nei confronti del Committente.

La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente disciplinare.

La Committenza rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

Art. 6
IMPEGNI DEL COMMITTENTE

Il Committente si impegna a:

- trasmettere all'Affidatario, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso, con particolare riguardo ai provvedimenti di conferimento degli incarichi, agli elaborati del progetto esecutivo da sottoporre a verifica, a quelli del precedente livelli di progettazione, ai pareri, N.O. ed approvazioni ottenute.
- convocare, su richiesta dell'incaricato, i progettisti.
- Trasmettere ai progettisti eventuali richieste di integrazioni e/o correzioni.

Art. 7
TEMPI CONTRATTUALI

Il Soggetto incaricato, per l'espletamento delle prestazioni di cui all'art. 2, s'impegna a rispettare le seguenti scadenze:

- Avvio dei lavori entro i cinque giorni successivi alla sottoscrizione del contratto o, su richiesta del RUP, della sottoscrizione dell'avvio anticipato del contratto ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 ed in riferimento all'art. 8, comma 1 let. a) della L.n.120 del 11.09.2020, previa consegna dei materiali di cui al precedente art.5.
- Consegna del rapporto conclusivo di verifica del progetto entro i successivi 15 giorni naturali consecutivi salvo le interruzioni disposte dal R.U.P. per eventuali adeguamenti degli elaborati.

In relazione a particolari difficoltà che dovessero emergere durante lo svolgimento della progettazione o dei lavori, il Committente ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dei lavori stessi.

Art. 8
PENALI

Ove nel termine prescritto l'operatore non proceda all'esecuzione del servizio, la penale per ritardata consegna sarà pari, in misura giornaliera, all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e, comunque, complessivamente non superiore al venti per cento dell'importo contrattuale.

Gli importi delle penali, eventualmente applicate nei modi sopra descritti, saranno trattenuti sull'ammontare della fattura ammessa a pagamento.

Art. 9
REVOCA E RISOLUZIONE DELL'INCARICO

Si applica l'art. 108 del Codice.

Nello specifico è facoltà del Committente revocare l'incarico quando il Soggetto incaricato sia colpevole di ritardi pregiudizievole per il buon esito dell'opera, contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare o ad istruzioni legittimamente impartite dal RUP.

Nel caso che il ritardo della consegna del rapporto conclusivo ecceda i giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi dal termine di conclusione di cui al precedente art.7 l'Amministrazione resterà libera da ogni impegno verso il Soggetto incaricato inadempiente, e potrà sostituirlo con altro tecnico con il solo obbligo del preavviso a mezzo PEC con 10 (dieci) giorni di anticipo, in qualsiasi fase del programma, senza che egli possa pretendere compensi o indennizzi di sorta per onorari e rimborso spese relativi all'opera eventualmente svolta, salvo l'eventuale rivalsa per i danni provocati.

Art. 10 RECESSO DALL'INCARICO

Si applica l'art.109 del Codice. Nello specifico il recesso dall'incarico da parte dell'incaricato, senza motivi gravi e comprovati, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

L'incaricato non potrà interrompere o sospendere l'esecuzione della propria attività a seguito di decisione unilaterale e nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Amministrazione.

L'eventuale sospensione dell'attività per decisione unilaterale dell'incaricato costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa.

In tal caso, l'Amministrazione procederà nei confronti dell'incaricato per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale.

La risoluzione del contratto trova applicazione senza la necessità di una formale messa in mora dell'incaricato con la relativa assegnazione di un termine per compiere la prestazione.

Ove il recesso dell'incarico in corso d'opera fosse dovuto a gravi e giustificati motivi, sarà corrisposto al Soggetto incaricato l'onorario ed il rimborso spese per la parte compiutamente svolta, senza maggiorazione per incarico parziale.

Art. 11. ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA

Si prende atto che in relazione al soggetto affidatario del servizio non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale di cui all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011, in base alle autocertificazioni prodotte al Committente ai sensi dell'art. 89 del citato decreto legislativo.

L'affidatario dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Art. 12. ULTERIORI OBBLIGHI

E' vietata la cessione totale, o parziale, del contratto. Ogni atto contrario è nullo.

L'Incaricato con la sottoscrizione del presente disciplinare dichiara sotto la propria personale responsabilità:

- di disporre di un sistema interno di controllo di qualità, dimostrato attraverso il possesso della certificazione di conformità alla norma UNI EN ISO 9001, settore commerciale EA34, certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008;

o in alternativa

- di possedere l'accreditamento per Organismo di ispezione di tipo A e C secondo la UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Regolamento (CE) 765/2008;
- di aver costituito al proprio interno una struttura tecnica autonoma dedicata all'attività di verifica dei progetti, in cui è accertata mediante la certificazione, l'applicazione di procedure che ne garantiscano indipendenza ed imparzialità;
- di non essere dipendente di Ufficio tecnico di Ente pubblico, di non essere componente dell'Ufficio Regionale per i pubblici appalti, di non essere dipendente da impresa o da società comunque interessata ai pubblici appalti, di non trovarsi in situazioni di controllo e di collegamento con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile, di non essere iscritto in SOA, di non essere oggetto di provvedimenti disciplinari esecutivi, di non avere riportato condanne penali in Italia o all'estero, di non

essere stato oggetto di alcuno dei provvedimenti di cui alla legislazione vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa o ad altre forme di criminalità organizzata, di non essere stato destituito da pubblici uffici, di non essere soggetto a cause ostative di qualsiasi tipo all'esercizio della libera professione, di non avere rapporti con l'Amministrazione o con altri Enti pubblici né di avere altri rapporti di qualsiasi tipo e natura che possano essere in contrasto con l'incarico ricevuto e con l'esercizio della libera professione e di non essere interdetto neppure in via temporanea, dall'esercizio della professione.

L'Incaricato si impegna a denunciare all'A.G. e/o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità formulata anche prima dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri collaboratori, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usuraio da parte di organizzazioni o soggetti criminali; a rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

La violazione delle obbligazioni assunte in conformità ai punti di cui sopra costituirà clausola di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Art. 13 POLIZZA ASSICURATIVA

L'Incaricato, al momento della stipula del contratto, presenta una polizza rilasciata da una compagnia di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile e generale" del territorio dell'UE relativa all'attività di verifica richiesta ed avente le seguenti caratteristiche:

- a) nel caso di polizza specifica limitata all'incarico di verifica, la polizza deve avere durata fino alla data di affidamento dei lavori, stimata presuntivamente in massimo 1 anno, con un massimale di 281.159,03 euro.
- b) nel caso in cui il soggetto incaricato dell'attività di verifica sia coperto da una polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza deve essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le condizioni di cui alla lettera a) per lo specifico progetto.

Art. 14 INTERPRETAZIONI DEL CONTRATTO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

In caso di disaccordo sui compensi spettanti al Soggetto incaricato per controversie o contestazioni che potessero sorgere relativamente allo svolgimento dell'incarico, se non risolte in via bonaria nel termine di 30 giorni, verrà adito il Tribunale territorialmente competente.

Art. 15 DOMICILIO, RAPPRESENTANZA DELLE PARTI

Il tecnico incaricato elegge il proprio domicilio per tutti gli effetti di cui al presente contratto presso la sede - in _____ PEC. _____ MAIL _____ TEL _____

Qualunque comunicazione effettuata dall'Amministrazione committente al domicilio indicato si intende efficacemente ricevuta dai Tecnici incaricati.

Il tecnico incaricato individua se stesso come soggetto referente per ogni aspetto tecnico, amministrativo ed economico connesso al presente contratto.

L'Amministrazione committente individua come soggetto referente per ogni aspetto tecnico, amministrativo ed economico connesso al presente contratto, quale Responsabile Unico del Procedimento di cui all'articolo 31 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Art. 16 TRACCIABILITA' DEL FLUSSI FINANZIARI

L'incaricato assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. A tal fine si impegna a comunicare entro sette giorni dall'accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti, entro sette giorni dalla data della firma del presente Disciplinare, gli estremi del c/c bancario o postale sul quale confluiranno i pagamenti; comunicherà altresì le generalità delle persone delegate ad operare su di essi. Si avverte che l'omessa o incompleta o tardiva comunicazione degli elementi informativi di cui all'art. 3 comma 7 della predetta legge comporta a carico del soggetto inadempiente le applicazioni amministrative e le sanzioni pecuniarie di cui all'art. 6 comma 4 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

Le transazioni eseguite senza avvalersi degli strumenti atti a consentire la piena tracciabilità costituiscono causa

di risoluzione del presente Disciplinare. Si procederà, altresì, alla risoluzione del Disciplinare nell'ipotesi in cui l'incaricato sia rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

Il Committente verifica in occasione di ogni pagamento al Soggetto incaricato l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il conto dedicato del Soggetto incaricato è identificato con codice IBAN _____ della _____ intestato a _____.

Art. 17 CLAUSOLE FINALI

Il presente disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace per il Soggetto incaricato e lo sarà invece per il Committente solo dopo l'intervenuta esecutività dell'atto formale di approvazione, ai sensi delle norme vigenti.

Con la sottoscrizione del presente atto il Soggetto incaricato ed il Committente, ai sensi del codice della privacy di cui al D. Lgs. n. 196/2003, si autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali per la formazione di curriculum, pubblicazioni, brochure, siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture organizzative.

Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Organi competenti: ogni qual volta è indicato il Committente, questi agisce attraverso i propri organi amministrativi interni competenti ai sensi di legge.

Separabilità delle disposizioni: qualora fosse eccepita l'invalidità o la non eseguibilità di una qualsiasi clausola del presente disciplinare, il vizio rilevato non comporterà l'invalidità delle restanti clausole che continueranno ad esplicare piena efficacia.

Foro competente: per ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente disciplinare, è concordata la competenza esclusiva del Foro di Palermo.

Il presente disciplinare sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. del 26.04.1986, e le eventuali spese conseguenti alla registrazione dello stesso saranno a carico della parte richiedente.

Qualora nell'ambito dell'attività disciplinata dal presente incarico si presenti la necessità di trasmissione di dati e/o elaborati in formato digitale (file) l'Affidatario non si assume alcuna responsabilità nei confronti di un'eventuale trasmissione di virus informatici, la cui individuazione e neutralizzazione è completamente a cura della parte ricevente.

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti gli elaborati prodotti dall'Incaricato in fase di esecuzione del Servizio, rimangono di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che può disporne, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione, anche parziale.

L'Incaricato ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui sia a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del Servizio, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Servizio.

L'obbligo suddetto sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario, o predisposto, in esecuzione del Servizio.

L'Incaricato è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, seppur a vario titolo, nell'esecuzione del Servizio, degli obblighi di segretezza anzidetta.

Il Professionista si impegna, altresì, al rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.

Art. 18 SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto e la sua attuazione, nonché le imposte e le tasse e ogni altro onere diverso dall'I.V.A. e dai contributi previdenziali integrativi alle Casse professionali di appartenenza, sono a carico del Tecnico incaricato.

Io dott., Ufficiale Rogante, ho ricevuto questo atto formato da ____ facciate intere e n. ____ righe della facciata n. ____, escluse le firme, redatto - da persona di mia fiducia e sotto il mio controllo - mediante strumenti informatici, dandone lettura alle parti le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà per cui, a conferma, lo sottoscrivono con me ed alla mia presenza con firma digitale, ai sensi dell'art. 1 comma 1, lett. s), del D.Lgs. n. 82/2005, del Codice di Amministrazione digitale (CAD), come modificato dall'art. 6 della legge 17 dicembre 2012, n. 221, rinunciando alla lettura degli atti citati in premessa e degli allegati per averne già preso cognizione.

Palermo, li _____

L'Affidatario

(F.to in Modalità Elettronica)

Il Soggetto Attuatore
(Capo Area della Pianificazione Urbanistica)
Dott. Sergio Maneri
(F.to in Modalità Elettronica)